



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. 68

Del 23/01/2020

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2019/27

Oggetto: INTERVENTI FINALIZZATI ALLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI PALAZZO GROSSI IN VIA DI ROMA N. 69 RAVENNA - SOSTITUZIONE DELLA CABINA ASCENSORE E CHIUSURA VANO CORSA CON STRUTTURA IN ACCIAIO E VETRO - CUP: J65D19000020003 - AFFIDAMENTO ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREDETTI ALLA IMPRESA COVEZZI ASCENSORI SRL CON SEDE IN CERVIA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - CIG: 8126171871

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento Arch. Giovanna Garzanti, con la quale

SI RAPPRESENTA

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 161 del 2 dicembre 2019 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo degli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche di Palazzo Grossi in via di Roma n.69, Ravenna – sostituzione della cabina ascensore e chiusura vano corsa con struttura in acciaio e vetro - CUP J65D19000020003 - dell'importo complessivo di Euro 80.000,00 di cui netti euro 71.000,00 per lavori principali ed euro 2.144,82 per oneri per la sicurezza;

- che gli interventi predetti sono finanziati con avanzo di amministrazione non vincolato (impegno n. 2019/879/1 assunto all'Art. Peg. n. 22011/80);

SI INFORMA

che l'art. 30, comma 1 del D. Lgs. 12 Aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni., stabilisce che:

“1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.”;

che l'art. 32, comma 2 del predetto Decreto Legislativo e successive modificazioni stabilisce che:

“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

- che l'art. 36, comma 1 e comma 2, lettera b), del predetto Decreto Legislativo stabilisce che:

“1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art.30 , comma1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie , le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori , servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità:

.....

b) per affidamenti di importo pari o superiori a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio dei mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'avviso dei soggetti invitati;”;

SI EVIDENZIA

- che il Settore Lavori Pubblici con nota inviata tramite PEC protocollo n.28865 del 4 dicembre 2019 ha richiesto, per eseguire i lavori in oggetto, di formulare un preventivo - offerta applicando il criterio del minor prezzo sull'importo a base d'asta di € 68.855,18 per lavori a misura, (a cui vanno aggiunti € 2.144,82 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), ai seguenti operatori economici:

- 1) COVEZZI ASCENSORI S.R.L.,
- 2) OTIS SERVIZI S.R.L.,

- 3) FOMAM ASCENSORI,
- 4) BULGHERINI ASCENSORI;

- che le suddette imprese sono state interpellate in quanto hanno sempre manifestato elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa nonché hanno sempre offerto requisiti di economicità in rapporto alla qualità della prestazione, dimostrati in analoghi lavori già svolti per la Provincia di Ravenna, raggiungendo un elevato grado di soddisfazione della committenza;

SI RILEVA

- che entro il termine indicato nella lettera di invito (ore 12 del 8 gennaio 2020), è pervenuto un unico preventivo – offerta inviato dall'impresa COVEZZI ASCENSORI S.R.L. con sede in Cervia che ha offerto un ribasso pari al 5% sull'importo a base d'asta di € 68.855,18;
- la regolarità della documentazione amministrativa e dell'offerta economica presentata dall'impresa COVEZZI ASCENSORI s.r.l. stessa;

SI SOTTOLINEA

- che l'impresa predetta ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n.4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni recanti “ Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e successive modifiche ed aggiornamenti;
- che è in corso la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'impresa medesima secondo quanto stabilito dall'art.32, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2006 n. 50 e successive modificazioni e che l'impresa stessa risulta regolare in relazione alla posizione contributiva come risulta dalla visura DURC;

Si propone pertanto

- Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, la esecuzione dell'intervento di riqualificazione edilizia ed impiantistica di edifici scolastici vari – anno 2019 all'impresa COVEZZI ASCENSORI s.r.l. con sede in Cervia, via Lesina n. 6 , P. IVA. n. 02244890394 per il corrispettivo di Euro 65.412,59 - al netto del ribasso del 5% sull'importo posto a base d'asta di € 68.855,18 - oltre € 2.144,82 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e così per un corrispettivo netto di € 67.557,41 oltre I.V.A. e così per complessivi € 70.259,71;
- Di dare atto che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo all'impresa si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14 gennaio 2020 ad oggetto: "Piano delle performance, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020-2022 - Esercizio 2020 - Approvazione";

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 40 del 19 dicembre 2019 ad oggetto: "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Adozione";

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 41 del 19 dicembre 2019 ad oggetto: "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione";

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, l'esecuzione degli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche di Palazzo Grossi in via di Roma n. 69, Ravenna – sostituzione della cabina ascensore e chiusura vano corsa con struttura in acciaio e vetro - CUP J65D19000020003, all'impresa COVEZZI ASCENSORI s.r.l. con sede in Cervia, via Lesina n. 6, P.IVA 02244890394, per il corrispettivo di €. 67.557,41 oltre iva 4% e così per complessivi euro 70.259,71 ai prezzi, patti e condizioni indicati nel preventivo - offerta presentato dalla impresa stessa e conservato agli atti di questa Provincia ;
2. Di dare atto che la suddetta complessiva spesa di € 70.259,71 rimane contenuta all'impegno n. 2019/879/1 assunto all'Art. Peg. 22011/80 del bilancio 2019 con Atto del Presidente n.161 del 2 dicembre 2019 e conservato al corrispondente residuo passivo dell'esercizio in corso;
3. Di dare atto che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo all'impresa si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
4. Di dare atto che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato :

	IMPORTO
2020	€ 70.259,71
2021	/
TOTALE	€ 70.259,71

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 74/2019;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

2020_0022P

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

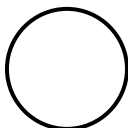
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____